I vigili replicano ai negozianti della Ztl di Venturina

«La ditta appaltatrice deve farsi carico di preavvisare per l'inizio dei lavori. E il cronoprogramma era conosciuto a tutti». La Polizia municipale interviene in merito ai disagi segnalati sul Tirreno da alcuni commercianti della ztl. Esercenti che hanno puntato il dito sulla mancanza di comunicazione dell'avvio dei lavori nel tratto di via Indipendenza.

Si tratta del secondo step dell'opera di riqualificazione che ridisegnerà la zona a traffico limitato del centro cittadino e che era iniziata lo scorso marzo in largo Sbarretti. «Nessun preavviso per la chiusura di parte della strada, fatta mercoledì», hanno denunciato i commercianti, tra cui c'è stato chi ha lamentato, a causa del problema, un calo delle vendite.

«L'apposizione dei cartelli è a cura della ditta appaltatrice – riferisce il comandante della polizia municipale Alberto Messerini . L'ordinanza è stata adottata e pubblicata secondo la legge all'albo pretorio on line sul sito del Comune e il cronoprogramma dei lavori era stato pubblicizzato da tempo e conosciuto da tutti». L'ordinanza citata è quella emessa il 27

aprile dal dirigente del settore “servizi sociali e affari economici”.

Oltre al divieto di circolazione e di sosta (con rimozione coattiva) nel tratto di via Indipendenza compreso tra intersezione con via Trieste e quella con via Mazzini, fino al termine dei lavori, l’ordinanza dispone anche che: “Alla ditta Cadelago srl di Piombino (appaltatrice dei lavori) è fatto obbligo di installare e di mantenere la segnaletica stradale necessaria a rendere conosciuto il contenuto della presente ordinanza; detta segnaletica, compresa quella di preavviso, indicazione e i manufatti di impedimento all’accesso nell’area interdetta, dovranno essere preventivamente concordati con il comando di Polizia municipale”.

A fare riferimento al cronoprogramma dei lavori è la Confcommercio di Campiglia-Suvereto-Sassetta, che entra nel merito della recente discussione. «Lo spostamento dei lavori sulla parte carrabile della ztl – dice il presidente Marco Razzolini – era previsto dopo lo svolgimento del “Carciofo pride” e dopo il primo maggio, giorno di festa, e così è stato, quindi l’amministrazione comunale ha agito secondo quanto concordato. Adesso ci aspettiamo che mantenga le promesse anche sulla rapidità dell’esecuzione ma rimangono le perplessità sulla nuova viabilità che verrà adottata dopo la fine dei lavori».

E a proposito di viabilità, i commercianti contestano la mancata apertura al transito di via fratelli Bandiera, «che andava fatta contestualmente all’inizio dei lavori su via Indipendenza», e la mancanza di una segnaletica che guidi le auto verso la parte finale della ztl. «E’ urgente – sottolinea in proposito Razzolini – la predisposizione di cartelli che reindirizzino i veicoli che transitano per via Fiume verso la parte sud della ztl (area Monte dei Paschi) in modo che non vengano penalizzate le attività situate in in quella zona».

Annalisa Mastellone – Il Tirreno 7.5.2018